

Cure dentistiche Il presidente degli odontoiatri: «La legge è iniqua, va modificata»

Fiorile ai sindacati: confrontiamoci

TRENTO — Di fronte al coro di no manifestato dai sindacati e dall'associazione Famiglie trentine alla prospettiva di apportare modifiche alla legge sulla cura dei denti, il presidente dell'Ordine degli odontoiatri Fausto Fiorile replica sottolineando che «il nostro intento è quello di migliorare la legge ponendo fine alla disparità tra cittadini di serie A e B». Alle parti sociali lancia anche un invito: «Mi farebbe molto piacere un confronto ed un incontro per chiarire meglio la questione».

Fiorile, sostenitore dell'introduzione dell'assistenza indiretta, ricorda che «in Trentino esistono 11 distretti sanitari e che solo i 5 degli 11 distretti esistono studi convenzionati. Oggi questi studi sono in numero di 15, ma solo 8 garantiscono tutte le cure previste dalla legge. Ben 7 di questi studi garantiscono solo una piccola parte delle cure previste dalla legge. L'Ordine con la proposta di modifica per un'apertura reale e non solo sulla carta all'assistenza indiretta, vuole semplicemente dare anche alla periferia, le stesse opportunità che oggi sono invece riservate solo alle città di Trento, Rovereto e forse Riva/Arco. In Provincia di Bolza-



La battaglia Fausto Fiorile è il presidente degli odontoiatri trentini: vorrebbe correggere la legge

no il sistema dell'assistenza indiretta funziona e molto bene». Il presidente degli odontoiatri precisa poi che «con le modifiche alla legge non si vuole togliere l'assistenza diretta ai cittadini che ne hanno diritto. Si vuole semplicemente dare anche al resto della popolazione che vive in periferia (circa 250 mila persone) le stesse opportunità. Oltre a questo quello che intendiamo fare con la modifica della legge e delle direttive che ogni anno la giunta provinciale de-

finisce, è correggerne inadeguatezze e paradossi. Lo sanno ad esempio i cittadini e i sindacati ad esempio che oggi i pazienti da 0 a 18 anni e sopra i 65 anni possono recarsi dal dentista convenzionato

»

Con questa normativa cittadini di serie A e B

e/o in una struttura pubblica ed avere molte prestazioni (otturazioni, estrazioni, devitalizzazioni, igiene orale) completamente gratis e questo indipendentemente dal reddito? Questo significa che anche pazienti molto ricchi possono accedere alle prestazioni. Vi sembra equo questo? Stiamo segnalando questa anomalia da oltre due anni senza risultato». In conclusione l'appello ai sindacati per un confronto sui contenuti della normativa.